



IL RIMODELLAMENTO DEL CORPO

Liposuzione, liposcultura e lipofilling

Le tecniche di rimodellamento corporeo sono molteplici e interessano varie parti del corpo. Vediamo allora quali sono le più comuni e soprattutto le più efficaci.

Liposuzione, liposcultura e lipofilling sono sinonimi?

Liposuzione e liposcultura sono quasi sinonimi. Attualmente, per **liposcultura** s'intende una liposuzione con approccio multiplanare, che comprende anche la liposuzione superficiale e il lipofilling, mirato a un rimodellamento globale delle zone da trattare. Il **lipofilling** consiste nell'infiltrazione di piccole quantità di grasso prelevate dallo stesso soggetto nelle zone che accusano vuoti di volume ed è particolarmente indicato per i **glutei**.

Qual è l'obiettivo di questi tipi di intervento?

La liposuzione viene praticata laddove si nota un **accumulo adiposo** che spezza l'armonia e la linearità del profilo corporeo. Questa pratica è l'ideale quindi per rimodellare alcune zone da cui fisiologicamente è davvero difficile smaltire il grasso.

Poiché le zone di accumulo e la disposizione del grasso nel corpo sono geneticamente predeterminati a seconda della morfologia della persona e, di conseguenza, i punti critici maggiormente colpiti dai cuscinetti adiposi differiscono da paziente a paziente, qualsiasi intervento di rimodellamento corporeo dovrà essere **personalizzato**.

Quali sono i progressi di queste tecniche introdotti negli ultimi 10-15 anni?

La liposuzione è **praticata fin dagli anni '70** e nel corso degli anni, è passata attraverso una serie di progressi medici. Grazie all'introduzione di nuove tecnologie mediche, sono oggi disponibili **tecniche più efficienti, avanzate e affidabili**, che offrono quindi risultati migliori, maggiore sicurezza e maggiore comfort per i pazienti. Le principali sono:

- ***Liposuzione tumescente***: è il metodo oggi più diffuso. Viene eseguita **iniettando** nella zona del corpo dove si accumulano i tessuti grassi da eliminare una miscela diluita di fluido contenente **soluzione salina, adrenalina e una soluzione di lidocaina**. La quantità di miscela da iniettare è 2-3 volte superiore alla quantità di grasso da eliminare. Il termine "tumescente" si riferisce appunto allo stato "turgido" dei tessuti infiltrati di tale soluzione. L'iniezione di questo "cocktail" nelle zone da operare provoca, infatti, una forte

vasocostrizione (ossia un restringimento dei vasi arteriosi e venosi), che dura per tutto il tempo dell'intervento e permette di eliminare quasi esclusivamente il grasso con cannule molto sottili.

- **Laser lipolisi:** è un nuovo ed efficace metodo che utilizza un **laser chirurgico per sciogliere i depositi di grasso**. La precisione del laser permette di attaccare direttamente le cellule di grasso senza danneggiare i muscoli circostanti e i tessuti nervosi. Con questa tecnica dolore, lividi e rischio di cicatrici sono ridotti al minimo.
- **Liposuzione a getto d'acqua:** è una delle tecniche più recenti e utilizza **acqua ad alta pressione per rimuovere i depositi di grasso dalle zone del corpo da trattare**. Questa nuova procedura richiede una minore anestesia, garantisce traumi minimi e riduce la probabilità di dover ricorrere a un intervento correttivo. Alcuni studi hanno dimostrato che questa tecnica è molto efficace anche per trattare gli **inestetismi della cellulite**.
- **Liposuzione assistita da ultrasuoni:** è una tecnica che comporta l'uso di **onde sonore ad alta frequenza per sciogliere le cellule adipose**. I grassi liquefatti vengono poi rimossi con l'aiuto di una cannula con minore forza di aspirazione.
- **Liposuzione assistita da potenza:** è un metodo che si avvale di una **cannula specializzata ad alta velocità di aspirazione** che vibra rapidamente per rompere efficacemente i tessuti grassi.

La liposuzione e la liposcultura lasciano cicatrici visibili?

Le uniche cicatrici che si formano con la liposuzione sono quelle causate dalle **incisioni** che permettono alle cannule di raggiungere i depositi di grasso. Sono quindi di **dimensioni** davvero **ridotte**, appena qualche millimetro (a seconda del diametro della cannula impiegata). In genere il chirurgo studia attentamente dove praticarle così poter trattare un'area più vasta attraverso la stessa incisione (riducendone così il numero) e da fare in modo che le cicatrici siano poi mascherate dalle pieghe naturali della pelle. In ogni caso, si tratta di segni talmente piccoli e sottili che in breve tempo **si confondono con un piccolo neo o si rendono invisibili**.

Eliminano o migliorano la cellulite?

No, la cellulite è uno stato patologico infiammatorio dei tessuti sottocutanei, tra cui quello adiposo. Poiché la liposuzione agisce soltanto a livello di quest'ultimo, non è in grado di indurre un apprezzabile rimodellamento estetico degli inestetismi tipici della cellulite. La liposuzione si limita ad **aspirare porzioni di adipe e a rimodellare a livello volumetrico la zona**. Per affrontare simultaneamente anche la cellulite è stato messo a punto un processo che prevede in aggiunta l'**infiltrazione di farmaci**, effettuata attraverso una cannula inserita all'interno di quella per la

normale liposuzione. Solo tramite questo “attacco” congiunto (sia farmacologico che chirurgico) vengono sensibilmente ridotti i difetti cutanei della cellulite, come la pelle a materasso e la buccia d'arancia.

Ci sono controindicazioni?

La liposuzione è **sconsigliata a chi soffre di diabete, disturbi cardiaci e renali**. Anche problemi vascolari come **flebite** o **capillari molto evidenti** sono un freno al buon esito dell'intervento. In questi casi è consigliabile un esame doppler arterioso e venoso per escludere patologie vascolari in atto. **Non esistono limiti di età** per sottoporsi alla liposuzione, ma le persone più anziane, la cui pelle ha perso parte della sua elasticità, ottengono generalmente dei risultati inferiori rispetto ai pazienti più giovani.

Che tipo di anestesia è consigliabile?

A seconda della localizzazione e dell'estensione delle aree da trattare, la liposuzione e la liposcultura possono essere eseguite in **anestesia locale con sedazione, in anestesia loco-regionale o in anestesia generale**.

Generalmente l'intervento viene eseguito in regime di **day-hospital**, ma talvolta può essere necessario il **ricovero in clinica** per una o due notti, soprattutto quando viene praticata un'anestesia generale.

È consigliabile seguire una dieta e perdere peso prima di affrontare l'intervento?

Per quanto riguarda i pazienti in sovrappeso è **preferibile sottoporsi prima a una dieta** e solo successivamente a un intervento di liposuzione. Più in generale è comunque consigliabile sottoporsi alla liposuzione quando si è raggiunto un peso che si pensa di poter mantenere.

Quali sono le complicanze più frequenti?

Molte migliaia di liposuzioni e di liposculture sono eseguite ogni anno con successo in tutto il mondo. Le **complicanze sono rare**, ma possono accadere. In seguito all'intervento si possono per esempio notare irregolarità della superficie cutanea, normalmente di ridotta entità e più frequenti in pazienti con scarsa elasticità cutanea o pelle particolarmente sottile. In genere **piccole irregolarità migliorano spontaneamente** nei mesi successivi all'intervento e possono essere ulteriormente trattate con massaggi manuali o meccanici. Irregolarità più marcate possono invece richiedere un intervento di revisione: un'ulteriore liposuzione o, in qualche caso, lipofilling.

In alcuni casi si possono verificare anche delle **asimmetrie**. Se lievi potrebbero non essere delle vere e proprie complicanze, perché è normale che nel nostro corpo siano presenti delle modeste

asimmetrie. Raramente, se le asimmetrie sono dovute ad incompleta correzione dell'eccesso adiposo, è possibile effettuare un intervento di revisione (nuova liposuzione).

Se effettuata in pazienti con cute rilassata, la liposuzione (che rimuove il grasso, ma non la pelle sovrastante) può creare un **eccesso cutaneo con pieghe visibili**. Alcune aree, come l'interno delle cosce, ed i pazienti in età più avanzata sono particolarmente a rischio.

Casi di infezione dopo l'intervento sono molto rari, ma nel caso si verificano nello spazio chiuso creato dalla liposuzione, possono essere necessari un drenaggio e una visibile incisione cutanea.

Quanto conta la manualità del chirurgo nel risultato?

Per avere buoni risultati questo tipo di intervento deve essere eseguito da uno **specialista in chirurgia plastica esperto nel modellamento del corpo** (body contouring) e in **strutture autorizzate**. È importante quindi non prenderlo alla leggera o cadere nella tentazione di rivolgersi a medici non specialisti che eseguono interventi a basso costo in strutture non autorizzate, perché si tratta di una procedura chirurgica vera e propria dove le complicanze sono rare ma possono accadere ed essere agevolmente risolte solo se l'intervento è eseguito da uno specialista in chirurgia plastica all'interno di strutture debitamente attrezzate. Per ridurre i rischi di complicanze è comunque fondamentale anche **seguire attentamente i consigli e le istruzioni** dati dal chirurgo prima e dopo l'intervento.

La cronaca riporta talvolta eventi molto seri: trombosi venosa profonda e embolia polmonare. Quali sono le cause e come possono essere evitati?

Ogni intervento chirurgico presenta un rischio di embolia polmonare, normalmente conseguente ad un' iniziale trombosi venosa profonda. Nel caso della liposuzione esiste inoltre il rischio, almeno teorico, dell'**entrata in circolo di particelle adipose** (emboli adiposi). Alcune statistiche hanno quantificato questo rischio in **un caso su circa 18mila liposuzioni**. Si tratta di una complicanza molto seria, potenzialmente fatale, che richiede trattamenti di emergenza in strutture appropriate. È dunque necessario discutere sempre con il chirurgo quali strutture saranno disponibili nel caso si verifichi una complicanza particolarmente seria, e scartare coloro che non offrono un piano adeguato per il trattamento delle emergenze.